

[Elenco Titoli](#)[Stampa questo articolo](#)**VENERDÌ, 28 OTTOBRE 2011***Pagina 3 - Piombino - Elba*

Campagna promossa dal sito cui fanno capo noti ambientalisti. Sono già decine le adesioni anche dall'estero

Appello nazionale online in difesa di Rimigliano

“Stop al consumo di suolo” chiede di inviare una mail di protesta agli amministratori regionali

PAOLO FEDERIGHI

SAN VINCENZO. Sul sito del Comitato per Campiglia è stato pubblicato ieri un appello telematico, lanciato dal movimento “Stop al consumo di suolo” di Domenico Finiguerra, per la tutela di Rimigliano (www.stopalconsumodisuolo.it). Ai cittadini viene chiesto di scrivere ai 57 amministratori regionali esprimendo il proprio disaccordo riguardo al piano sulla Tenuta. Numerose le adesioni.

A quanto pare, l'appello risulterebbe in circolazione da varie settimane e avrebbero risposto molte decine di persone, da tutt'Italia e dall'estero, inviando le loro mail ai 57 amministratori regionali, come espresso nell'annuncio. L'appello sarebbe stato inoltre accolto, con varie risposte, da diversi consiglieri regionali. Dopo un breve proemio in cui si fa riferimento al lungo iter che ha portato il Comune di San Vincenzo, lo scorso 3 ottobre, ad approvare definitivamente la variante al regolamento urbanistico per la Tenuta di Rimigliano, il movimento di Finiguerra chiede di inviare ai 57 amministratori regionali le e-mail «per indurli a riflettere - si legge - sulla gravità di tale decisione e ritirare il nefasto progetto».

Nell'appello si ricorda che attualmente il piano della Tenuta è all'esame della Regione, che dovrà dare o meno il proprio assenso all'operazione. “Stop al consumo di suolo” invita dunque i cittadini ad inviare una e-mail agli amministratori regionali (indicate sul sito) «con un semplice copia e incolla, con la richiesta di salvare Rimigliano per noi e per le future generazioni».

Il movimento dà istruzioni sui passi da seguire per chi voglia inviare l'e-mail che dovranno contenere “Rimigliano” come riferimento chiaro, un testo libero di poche righe.

«Più i testi sono diversi, variegati, semplici e spontanei e meglio è. Fate sì che gli amministratori di San Vincenzo ascoltino i loro concittadini, che ristrutturino pure ma, per carità, che non siano ammesse nuove costruzioni. Sono quasi quarant'anni che attendevamo che la Regione istituisse il Parco di Rimigliano. Perché non si è fatto?».